

LA TRAGEDIA

Aliyah Freya Macatangay attraversava la strada spingendo a mano il suo monopattino. Federico Pezzè, in sella alla due ruote, stava salendo da Port'Aquila

Il terribile incidente è accaduto ieri sera, attorno alle 21, in via Venezia all'altezza delle stazioni di servizio Q8. Sulla dinamica sono in corso indagini della polizia locale

Moto falcia una ragazza: due morti

Sedicenne deceduta sul colpo. Il giovane, 22 anni, è spirato in ospedale

LEONARDO PONTALTI

Terribile duplice tragedia ieri sera in via Venezia a Trento: una ragazzina di sedici anni è morta dopo essere stata travolta da una moto mentre attraversava la strada. Poco dopo in ospedale è deceduto anche il motociclista, un ventiduenne.

La giovanissima è stata falciata pochi metri a monte delle strisce pedonali a ridosso delle due stazioni di servizio Q8, poco prima delle 21.10. Aliyah Freya Macatangay, nata nelle Filippine e residente a Trento, è morta poco dopo, nonostante i lunghi e ripetuti tentativi di rianimazione.

La dinamica dell'incidente che le è costata la vita è agghiacciante. La ricostruzione è al vaglio degli agenti della polizia locale del capoluogo, ma gli elementi raccolti fino alla tarda serata di ieri e le testimonianze dei presenti, residenti e clienti della pizzeria Korallo, sono piuttosto chiari. Il ventiduenne alla guida della moto, Federico Pezzè, stava salendo da piazza Venezia in direzione di San Donà e una volta superato l'attraversa-

La sedicenne, sbalzata una ventina di metri più avanti, è finita oltre il muretto del parcheggio: tranciato il monopattino



Aliyah Freya Macatangay



Federico Pezzè

mento pedonale non è riuscito a evitare l'impatto con il monopattino. Sembra che la ragazza lo stesse spingendo a mano durante l'attraversamento, diretta dalla stazione di servizio che salendo si trova sulla destra verso il lato del bar Stella.

Lo scontro è stato devastante. La sedicenne a seguito dell'impatto è stata alzata da terra finendo sulla parte anteriore della moto che l'ha letteralmente spinta in alto fino a farla sbalzare, una ventina di metri più su, oltre il muretto che separa via Venezia dal parcheggio della pizzeria. Il monopattino è stato tranciato in due, con la ruota anteriore finita sul lato sinistro della carreggiata e il resto del veicolo nel piazzale del distributore sull'altro lato.

Il motociclista è pure finito a terra, mentre la moto è scivolata sull'asfalto per un centinaio di metri: ha terminato la sua corsa conficcata tra le barriere di protezione del marciapiede all'altezza del tornante soprastante.

I soccorsi sono stati allertati immediatamente dai tanti testimoni e gli operatori della centrale unica dell'emergenza e in via Venezia e in pochi minuti sono arrivati il personale medico e sanitario del 118 con ambulanze e automedica, i vigili del fuoco volontari del corpo di Cognola e i permanenti saliti dalla centrale di piazza Centa.

Sul posto sono giunti anche gli agenti delle volanti della questura e quelli del corpo della polizia locale, con il vicecomandante Alberto Adami e gli uomini dell'infortunistica. Saranno ora questi ultimi a dover ricostruire la dinamica della tragedia.

I soccorritori hanno subito compreso la gravità delle condizioni della sedicenne che è stata a lungo rianimata, purtroppo vanamente. Il ragazzo che viaggiava sulla moto è stato assistito e stabilizzato per essere poi trasferito al Santa Chiara, dove è deceduto poco prima delle 23 per i gravi traumi riportati nell'incidente. La ragazzina invece è morta praticamente sul colpo: non ha neppure potuto essere portata in ambulanza in ospedale e mestamente la salma è stata trasferita poco dopo le 23 alle camere mortuarie del cimitero di via Giusti.

Per consentire i soccorsi prima e i rilievi poi, via Venezia è stata chiusa al traffico per la sua interezza da piazza Venezia alla rotatoria di San Donà: la circolazione è stata riaperta poco dopo la mezzanotte.



Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, insieme ai sanitari del 118, le volanti della questura e la polizia locale per i rilievi lungo via Venezia, all'altezza dell'attraversamento pedonale, dove una ragazza di 16 anni, che stava spingendo un monopattino, è stata scaraventata a terra dopo essere stata colpita da un motociclista di 22 anni. A dare l'allarme i tanti testimoni presenti in quel momento che hanno immediatamente chiamato i soccorsi. La ragazza è morta sul luogo dell'incidente mentre il giovane motociclista è deceduto dopo essere stato trasportato in ospedale